

GAGOSIAN GALLERY

VOGUE

Alex Israel e Kathryn Andrews alla Gagosian Gallery a Roma

Alla Gagosian Gallery di Roma arrivano i ready made di Kathryn Andrews e Alex Israel: tra postmodernismo, cinema, new media, Duchamp e Andy Warhol



Alex Israel - Self Portraits Isbrytaren - Photo Courtesy Press Office

Assemblaggi di oggetti che perdono la funzione iniziale e diventano altro: il ready-made è tra i linguaggi espressivi che meglio descrivono l'aspetto a più livelli della realtà, come un'unica frase che ingloba più di un significato. È da questo mix di elementi presi in prestito all'industria cinematografica o ai new media, che ha origine il lavoro di Kathryn Andrews e Alex Israel, in mostra alla Gagosian Gallery di Roma da oggi al 15 marzo.

Dietro le quinte delle sette opere esposte, alcune di queste site-specific, si nascondono codici della cultura made in USA, curiosità legate alla memoria collettiva o simboli immediatamente riconoscibili. È il caso del mobiletto da bagno consacrato da Andrews come supporto per il proiettile d'oro usato in uno dei film di James Bond, *Die Another Day*. O delle celebrities, da Marilyn Manson a Christina Ricci, protagoniste delle bizzarre video-interviste appartenenti alla serie *As It Lays* realizzata da Israel nel biennio 2011-2012.

I due artisti, che vivono e lavorano a Los Angeles, hanno un percorso indipendente alle spalle, eppure guardano nella stessa direzione sfiorando più di una volta gli stessi grandi temi. Uno su tutti il rapporto tra opera e paternità artistica: se in *Sky Backdrop* Israel lascia che a dipingere sia un pittore di scena della Warner Bros, *Umbrella Stand No. 2* di Andrews riproduce fedelmente il design dei modelli in vendita su noti portali di online store trasformando in arte un oggetto di natura commerciale (con un'operazione di matrice warholiana che strizza l'occhio al post-modernismo).

Grazie a linguaggi multipli e grandi installazioni realizzate con materiali di scena, il ready-made di innegabile memoria duchampiana ingloba, così, miti dello show business di oggi e feticci antichi. Da non perdere l'opera *Maltese Falcon* di Israel, memorabilia dell'omonima pellicola diretta da John Huston. Una vera sorpresa per chi ha amato il famoso noir del 1941.